E.R.A. MAGAZINE

N.4 Aprile 2021

La voce della
European Radioamateurs Association



Sommario

In copertina la torre radio di Lakihegy, Ungheria.
314 metri di altezza, che irradiano 100 Kw alla frequenza di 135,6 Khz. Viene utilizzata per trasmissione dati nel sistema EFR.

Pg. 2	Sommario	
Pg. 3	ERA info	
PG.4	Radio in portatile	Giovanni Francia IOKQB
Pg. 5	Il Presidente informa	Marcello Vella IT9LND
Pg. 6	Marte, prima e dopo	Giovanni Lorusso IK0ELN
Pg. 8	NEWS NEWS NEWS	Emilio Campus IS0IEK
Pg. 10	ERA informa	E.R.A. Valle D'Itria
Pg. 11	Diploma Virgo Fidelis	
Pg. 13	Almanacco astronomico 2021	Giovanni Lorusso IK0ELN
Pg. 17	Ultim'ora dal Presidente	Marcello Vella IT9LND
Pg. 18	Organigramma Associativo	


IKØELN


ISØIEK


IØKQB


IT9LND



E.R.A Magazine – Notiziario Telematico Gratuito

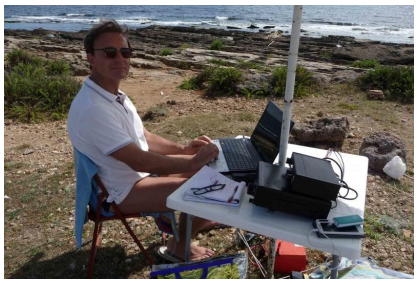
E.R.A. Magazine è un notiziario gratuito e telematico inviato ai soci della European Radioamateurs Association ed a quanti hanno manifestato interesse nei suoi confronti, nonché a radioamatori Italiani e stranieri.
Viene distribuito gratuitamente agli interessati, così come gratuitamente ne è possibile la visione ed il download dal sito www.eramagazine.eu, in forza delle garanzie contenute nell'Art. 21 della Costituzione Italiana.
E.R.A. Magazine è un notiziario gratuito ed esclusivamente telematico, il cui contenuto costituisce espressione di opinioni ed idee finalizzate al mondo della Radio e delle sperimentazioni legate ad essa, della Tecnica, dell'Astronomia, della vita associativa della European Radioamateurs Association e del Volontariato di Protezione Civile.
E.R.A. Magazine viene composta e redatta con articoli inviati, a titolo di collaborazione gratuita e volontaria, da tutti coloro che abbiano degli scritti attinenti al carattere editoriale del Magazine.
Gli eventuali progetti presentati negli articoli, sono frutto dell'ingegno degli autori o della elaborazione di altri progetti già esistenti e non impegnano la redazione.

Chiunque voglia collaborare con E.R.A. Magazine, può inviare i propri elaborati corredati di foto o disegni a: articoliera@gmail.com.

Si raccomanda di inviare i propri elaborati ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO WORD E SENZA LA PRESENZA DI FOTOGRAFIE NELL'INTERNO.

Le fotografie devono essere spedite separatamente dall'articolo, essere in formato JPEG, ed avere un "peso" massimo, cadauna, di 400 Kbit,

DIVERSAMENTE GLI ARTICOLI NON SARANNO PUBBLICATI.



Giovanni Francia IØKQB

Tempo di DX all'aria aperta
Radio in portatile

Siamo in primavera, ed agli appassionati di "portatile" si prospetta una lunga stagione di "operazioni radio" all'aria aperta. Molti si chiedono cosa convenga portare con sé, nell'eterno tentativo di bilanciare un minimo di attrezzatura decente, batterie comprese, senza poi doversi sobbarcare di borse o zaini, estremamente pesanti. Cosa fare allora? Come regolarsi nello scegliere cosa portare con sé per una giornata di radio all'aria aperta? Iniziamo con l'apparato.

Potendo scegliere, personalmente opterei per 2 apparati; il primo è lo Yaesu FT 891, HF + 50 Mhz, dal peso di circa 1,6 Kg, con una potenza regolabile da 5 a 100 watt. Un ottimo apparato, completo di tutti i filtri e dispositivi di ultima generazione, ed al tempo stesso un "mostro" di prestazioni, con un ottimo audio in ricezione.

Il secondo è il Recent 918 HF, un "HF all mode" dal peso di soli 650 grammi, potenza regolabile da 0,5 a 15 watt , uno schermo TFT a colori luminosissimo anche sotto il sole, con tantissimi filtri ed opzioni di ultima generazione. Un piccolo apparato che mi dà moltissime soddisfazioni.

Le antenne: dai risultati ottenuti dalle sperimentazioni portate avanti in campo in questi ultimi anni, direi che una Delta Loop ed un Dipolo Coassiale sono le antenne di gran lunga più performanti e più facili da installare in portatile, ovviamente supportandole con la "solita" canna da pesca in vetroresina, da 10 metri di altezza.

Ricordatevi di portare sempre con voi 2 o 3 ganci elastici, di quelli con cui si legano le valigie sul portabagagli. Sono estremamente pratici per il fissaggio veloce e sicuro della canna, su paletti di legno delle recinzioni od altro.

Per il cavo di collegamento tra la radio e l'antenna, direi che uno spezzone da massimo 15 metri di lunghezza di RG 58, sono l'ottimo compromesso tra distanza di sicurezza e bassissima perdita di segnale in ricezione.

Batterie, la "nota dolens" del portatile. Se ne avete la possibilità, un pacco batterie al litio da 30 Ampere sarebbe il massimo; potenza e leggerezza. Io me lo assemblato da solo qualche anno fa. L'alternativa rimane quella delle batterie al piombo, dove una 17 Ampere, rimanendo parchi nelle potenze di emissione, dovrebbe essere sufficiente per una giornata. In entrambi i casi, soltanto per sicurezza, da qualche anno le faccio supportare da un pannello solare ripiegabile, completo di regolatore di carica. Quando non avevo il pannello solare, comunque, non sono mai rimasto senza energia elettrica.

Facciamo un po' di conti, ipotizzando che si usi lo Yaesu FT 891:

FT 891	1,6 Kg
Canna da pesca 10 metri	1 Kg
Accordatore	0,5 Kg
Delta loop + Dipolo coassiale	1 Kg
15 metri di cavo coassiale	1 Kg
Batteria 17 A	7 Kg
Pannello solare	1 Kg

Il totale fa 13,1 Kg ai quali, se utilizzerete una batteria al litio, ne potrete togliere circa 6 Kg, per un totale quindi di 7,1 Kg.

Se sceglierete una radio leggera come il Recent 918 anziché lo Yaesu FT 891, con le ovvie limitazioni nella potenza erogabile, potrete togliere un altro Kg dal fardello, ottenendo un totale di 6,1Kg. Per avere una completa stazione radio. A voi le scelte finali.

Per non "farsi del male", un carrello, come quello per fare la spesa al mercato, è sempre una ottima idea.

Buoni DX.

Giovanni Francia IØKQB

Il Presidente informa



Marcello Vella IT9LND

Si incrementa il numero della GENS ERANIANA…

Il mese di Marzo per noi ERANIANI da sempre è il mese delle grandi novità, naturalmente novità associative...
In una delle Regioni più belle della nostra Italia si sta verificando un continuo fermento volto all'incremento numerico di richieste di affiliazioni di nuove Sezioni alla nostra Associazione.
In particolar modo questo fenomeno di eccezionale valenza riguarda il settore E.R.A. del volontariato di protezione civile.
Grazie ai nostri Presidenti di Sezioni Provinciali della Regione Puglia, stiamo raggiungendo numeri ragguardevoli. Numeri questi che mi consentono di affermare che tutta la struttura di intervento di protezione Civile della nostra Associazione è capace di dare supporto, in caso di attivazione da ENTI preposti, con grande professionalità e con grande entusiasmo.
I primi giorni di marzo, naturalmente del corrente anno, ricevo una telefonata da IU/BYP Mario Ilio Guadagno, per altro Presidente della Nostra Sezione Provinciale di Foggia, nonchè attuale componente del nostro CDN.
Il caro Mario, come sempre con voce composta, mi riferisce che in Provincia di Foggia sta per nascere una nostra nuova Sezione la cui loro attività sarà orientata prevalentemente al volontariato di Protezione Civile.
Immediatamente dopo aver ricevuto telefonicamente le giuste info, ho dato il mio ok ma non prima che venissero espletate le pratiche burocratiche per ufficializzare la nuova affiliazione.
Detto fatto!!! Nel giro di manco 24 ore arrivano tutti i relativi documenti...
In Provincia di Foggia vi sono tanti Comuni uno più bello dell'altro, dove vi è tanta gente di eccellente moralità e fucina di grande perbenismo per non parlare del grande spirito di altruismo.



Uno di questi Comuni è ORSARA DI PUGLIA, e proprio ad Orsara di Puglia è nata la nostra ennesima Sezione che sicuramente ci darà tante soddisfazioni e ad a cui auguriamo tanti super successi.
Ringrazio tantissimo IU7BYP Mario senza il cui contributo la E.R.A. non avrebbe aggiunto un altro mattone per la costruzione della nostra grande casa nonchè per aver contribuito all'arricchimento della nostra E.R.A. con questo nuovo gioiello.
Ringrazio tutte e tutti i nostri neo fratelli e neo sorelle ERANIANI per averci donato la loro fiducia scegliendoci.
Un mio ringraziamento personale volgo alla neo Presidente, la carissima Donatella Robusto, per la caparbietà che la ha accompagnato per il raggiungimento di questo grande traguardo voluto con forza e tanta sagacia.

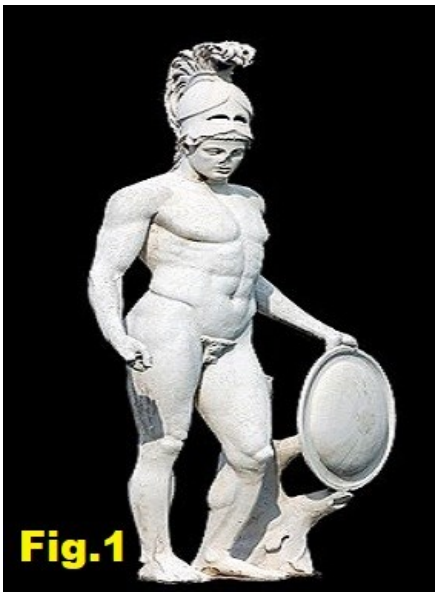
E.R.A.: GENTE SANA E DI BUONI COSTUMI!!!
E.R.A.: POST NUBES, LUX!!!



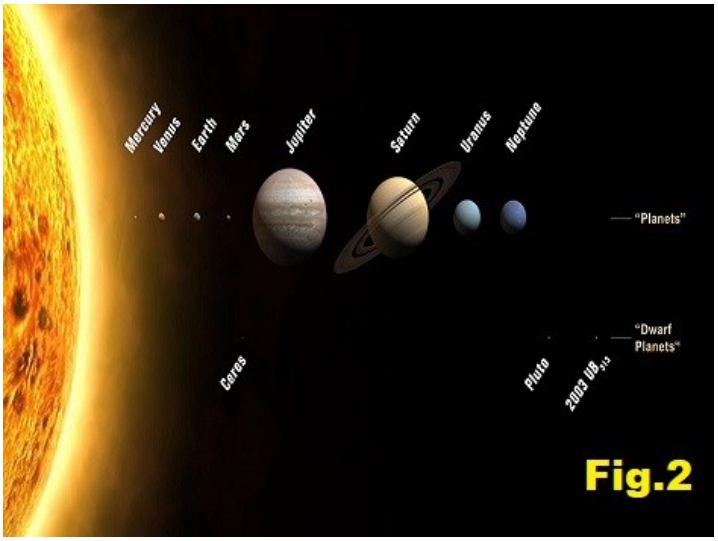
Marte, prima e dopo

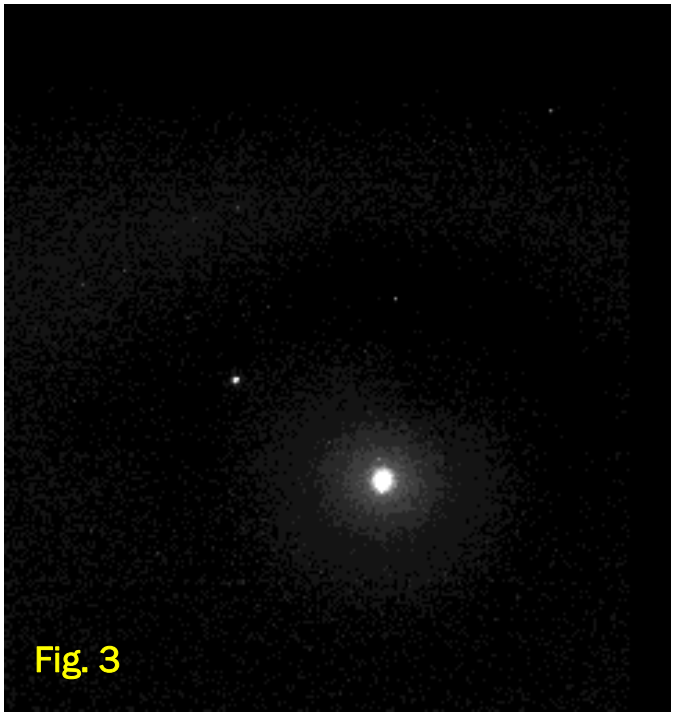
di Giovanni Lorusso IKØELN

Secondo la mitologia Marte veniva venerato dai greci con il nome di Ares e nella religione greca era il figlio di Zeus ed Era identificato tra i dodici dei dell'Olimpo come il dio della guerra (Fig.1)

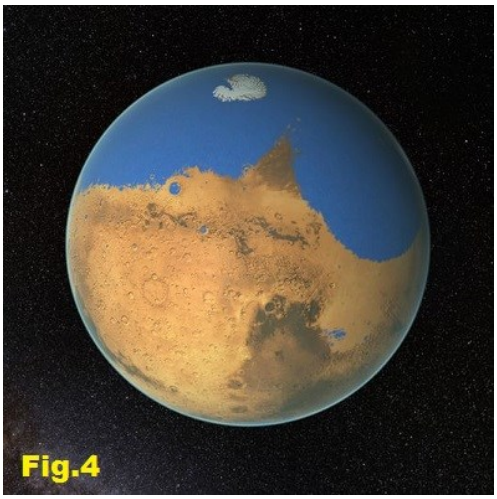


Oggi sappiamo che Marte è l'ultimo dei pianeti interni del nostro Sistema Solare (Fig.2) che possiede due satelliti naturali di piccole dimensioni: Fobos, Paura e Deimos, Terrore (Fig.3) ed è l'unico pianeta roccioso del sistema solare interno a possedere un sistema di satelliti.



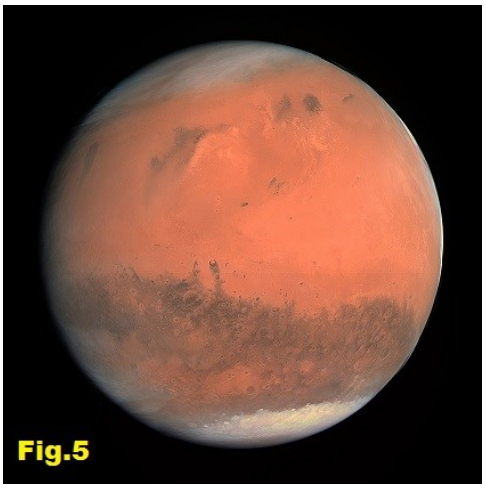


Ma Marte, che oggi ben conosciamo, circa 4 miliardi di anni fa, non era un pianeta deserto privo di vita, ma era un pianeta ricco di oceani, laghi, fiumi rigogliosi. I dati e le immagini, frutto delle tante missioni su questo pianeta, testimoniano che il volto di Marte, un tempo, era totalmente diverso (Fig.4) dove probabilmente si sarebbe potuto sviluppare la vita. Quindi tantissima acqua, contenuta in laghi, fiumi, oceani, addirittura più di quella contenuta nell'oceano Artico; così come dimostrano le prove visive di Marte che evidenziano enormi canyon dove una volta scorreva una lunga rete fluviale fino al loro delta, ma anche crateri ricolmi di acqua salata come il cratere Gale, ed un enorme oceano esteso oltre il 20% del pianeta. A tal riguardo va precisato che l'oceano Atlantico ricopre circa il 17% della superficie terrestre. Insomma tanta acqua con una profondità media di circa 130 metri. Un enorme oceano localizzato nell'emisfero nord del pianeta con una profondità media di circa 1,6 km. Ci domandiamo: ma dove è finita tutta questa acqua? Una parte è ancora presente su Marte, congelata nel ghiaccio delle calotte polari; un'altra parte è rimasta intrappolata nelle rocce vulcaniche, residuo delle antiche eruzioni che squassavano il suolo marziano. Ma la stragrande maggioranza dell'acqua marziana è scomparsa, dispersa nello spazio. Occorre dire che Marte non ha un campo magnetico, per cui le radiazioni solari possono colpire l'atmosfera in maniera del tutto indisturbate. Pertanto quando il vento solare colpisce la sottilissima atmosfera marziana, trasmette una enorme energia agli atomi e alle molecole atmosferiche, dando loro una velocità tale per sfuggire alla gravità marziana, un terzo rispetto a quella terrestre.


Fig.4

Si consideri che l'atmosfera di Marte è così rarefatta da avere una densità pari all'1% di quella terrestre; quindi perdendo atmosfera, si è creata una situazione tale che l'acqua cominciò gradualmente a evaporare nello spazio, rendendo Marte quel deserto che oggi conosciamo. Ebbene l'acqua è fonte di vita, altamente utile alle prime reazioni chimiche di progredire e poter sviluppare forme di vita. Ad oggi non sappiamo se questo sia accaduto davvero su Marte; cosa che si cercherà di scoprire Un compito della missione della NASA *Perseverance* proprio quello di trovare tracce di eventuale antica vita marziana. Avviciniamoci di più al pianeta rosso e guardando la calotta polare antartica marziana ci rendiamo conto che è una struttura composta di strati di ghiaccio d'acqua e anidride carbonica. Composizione che su Marte avviene d'inverno quando le temperature sono così estreme da convertire la CO_2 atmosferica in ghiaccio secco, solido e spesso da 1 a 10 metri. Infatti la presenza di ghiaccio d'acqua su Marte è presente nei sedimenti delle regioni polari, e più propriamente sotto le calotte di anidride carbonica e sotto forma di permafrost, oltre 3 km di profondità. Ma le migliaia di immagini inviate sulla Terra dalle tanti missioni spaziali ci mostrano che il pianeta sia completamente desertico. Ma le stesse immagini ci mostrano che un tempo era completamente diverso; cioè un posto dove si sarebbe potuto sviluppare la vita. Si perchè aveva tantissima acqua, addirittura più di quella contenuta nell'oceano Artico. Acqua che scorreva liquida in laghi, fiumi, oceani, così come mostrano le immagini di enormi canyon con letti di fiumi e delta fluviali, crateri ricoperti di acqua salata ed un enorme oceano che copriva oltre il 20% del pianeta [I cosiddetti "canali di Marte", ovvero una serie di presunte strutture geologiche individuate sulla superficie del pianeta Marte da Giovanni Virginio Schiaparelli nel XIX secolo, dando origine all'ipotesi sulla possibilità di canali di irrigazione e quindi che il pianeta rosso potesse ospitare forme di vita intelligenti]. A tal riguardo va considerato che l'oceano Atlantico ricopre circa il 17% della superficie terrestre Le ricerche più recenti hanno scoperto che l'acqua era davvero tanta da poter coprire l'intera superficie di Marte ed aveva una profondità di circa 130 metri.

Ancora una volta ci si domanda: ma dove è finita tutta questa enorme quantità di acqua? Ed ecco qui qui la risposta: una parte si è congelata nel ghiaccio delle calotte polari e una parte è intrappolata nelle rocce vulcaniche, e l'altra parte è andata dispersa nello spazio, perché come gia accennato, Marte non ha un campo magnetico, per cui le radiazioni solari colpiscono la sua tenue atmosfera facendo si che gli atomi e le molecole atmosferiche sfuggono alla gravità marziana rendendo il pianeta desertico, quello che che oggi conosciamo (Fig.5).


Fig.5

Continuando oggi la ricerca della vita su Marte, questa è inizizta a febbraio di quest'anno 2021 Infatti per la prima volta dalle prime missioni "Mars Viking" degli anni '70, tre missioni spaziali dedicate da tre paesi, nel mese di febbraio, sono giunte sul pianeta rosso a pochi giorni l'una dall'altra con lo scopo di cercare tracce di vita antica ed esaminare la possibilità che la vita può ancora esistere oggi. La prima missione su Marte è stata qualla degli Emirati Arabi Uniti; a seguire la missione combinata orbiter-lander-rover della China National Space Administration, giunta nell'orbita marziana, la dove sosterrà tre mesi e che dovrebbe ammartare nel maggio 2021; ed infine la missione della NASA Perseverance, poggiatosi dolcemente sul pianeta rosso. Ma è gia in programma la missione della NASA e dell'ESA European Space Agency, "Mars Sample Return" per raccogliere e riportare sulla Terra i campioni di rocce di Marte. Però la meta finale sarà la colonizzazione del pianeta Marte ritenuta un passaggio inevitabile nello sviluppo futuro dell'umanità.

Dott. Giovanni Lorusso (IK0ELN)

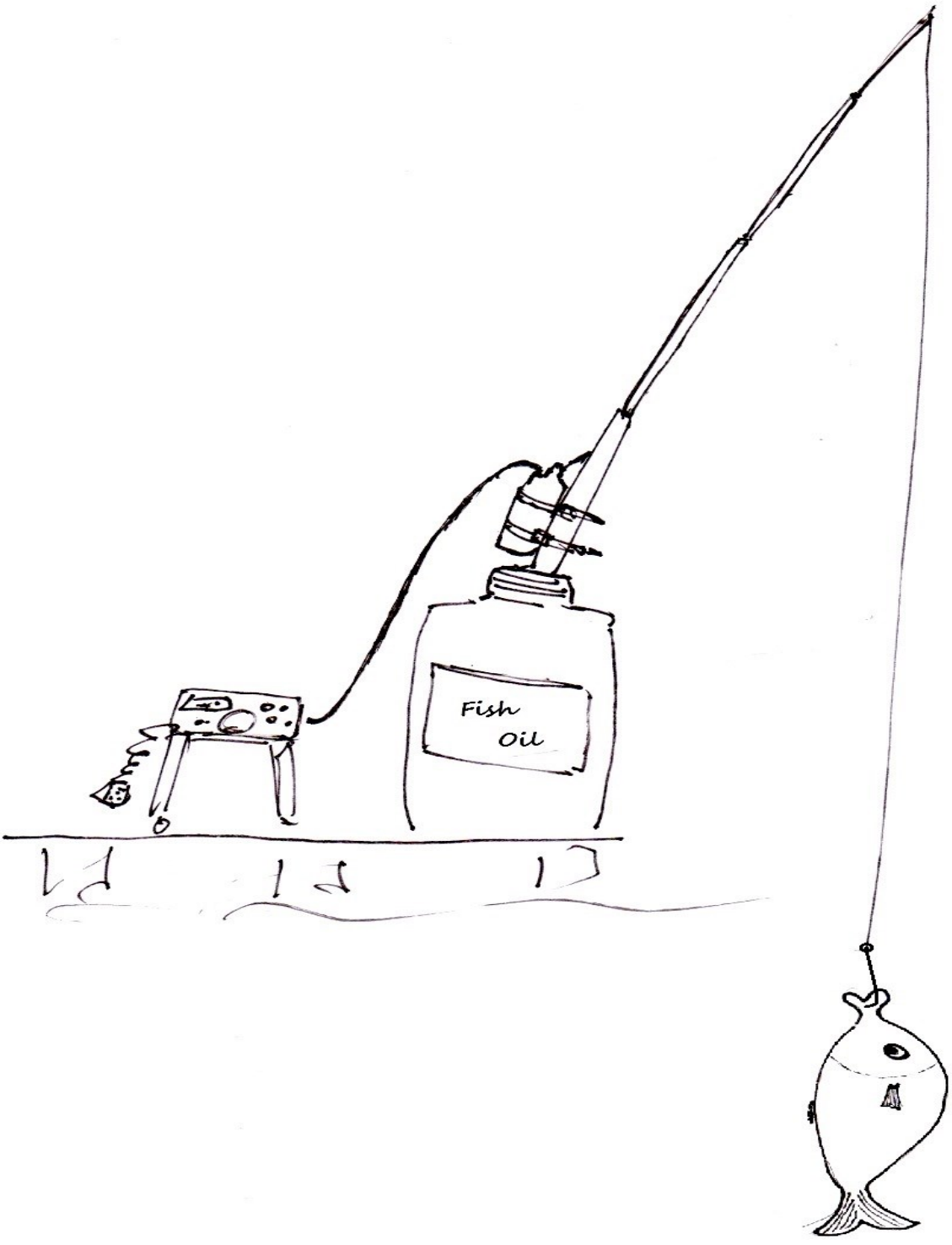


NEWS NEWS NEWS

di Emilio Campus ISØIEK

Apprendiamo all'ultimo momento di una strepitosa scoperta che viene d'oltreoceano, merito del prof. F. Fisher della Foolish River University; l'illustre accademico, peraltro già noto per importanti precedenti studi sui cambiamenti stagionali della ionosfera che si verificano appunto nel periodo primaverile e segnatamente nel mese di aprile, ha scoperto nientemeno che il modo di "realizzare" per così dire, la potenza apparente in un circuito elettrico. Ciò mediante l'applicazione di componenti reattivi adeguatamente dimensionati. Facciamo un esempio pratico, che peraltro ci interessa, come radioamatori, assai da vicino: se in un circuito percorso da correnti alternate, nel nostro caso quale RF poniamo un'antenna, avente un fattore Q che si aggira sulla decina, riusciamo ad utilizzare la potenza reattiva immagazzinatavi, avremo perciò stesso un aumento immediato di oltre 10 dB, rappresentante il guadagno di una ottima antenna direttiva plurielementi o di un grosso amplificatore. Così con un apparato che produca soli 100 W di uscita, applicati nel modo che poi spiegheremo, grazie alla scoperta del prof. Fisher che non esitiamo a definire strabiliante, sfruttando integralmente la potenza apparente potremo irradiarne oltre mille! Identica cosa avverrà ai segnali ricevuti, anche i più lontani e deboli, che si ritroveranno a sovrastare di alcuni punti di S-meter il rumore di fondo, con evidenti benefici per la comprensibilità ed il DX. Si tratta in buona sostanza di impiegare inserendoli nel circuito d'antenna percorso dalla RF componenti reattivi adeguatamente dimensionati, ad esempio un consistente carico capacitivo costituito da un grosso contenitore metallico riempito quale dielettrico sino all'orlo con olio di pesce accuratamente raffinato; mentre la componente induttiva sarà rinforzata da una semplice ed economica bobina di spinterogeno per autotrazione, anche di recupero, che naturalmente dovrà essere adeguatamente fissata al supporto del conduttore, nel nostro caso una comune canna in vetroresina ma, precisa lo scopritore, anche una canna naturale può andar bene, purché preventivamente trattata con una vernice isolante ignifuga, date le notevoli potenze in gioco.
Giunge notizia che la scoperta ha suscitato grande attenzione oltre che negli ambienti scientifici, i quali per ora come di consuetudine non si sbilanciano in attesa di approfondirne l'aspetto teorico corroborato dagli opportuni riscontri sperimentali, in vista di applicazioni di notevole portata pratica aventi anche impatti consistenti sul comparto energetico quali i risparmi ottenibili attraverso investimenti tutto sommato contenuti, di importanza facilmente intuibile specie nel momento attuale, in quelli più vicini all'attività radiantistica. Si è infatti pensato, al fine di accelerare la sperimentazione arrecando così a supporto della ricerca un prezioso contributo di dati, è il caso di dirlo, freschi di applicare da subito e su scala mondiale l'innovativa scoperta: una rete di stazioni semiufficiali appositamente predisposte uscirà pertanto in CONTEST, recando nell'indicativo, dopo il prefisso di nazionalità e l'eventuale call area, il suffisso FISH in onore dello scopritore, eccezionalmente di *quattro* lettere per una più immediata identificazione di quante operanti e coinvolte nell'importante esperimento: vi saranno pertanto I0FISH, I1FISH, e via di seguito.
Saluto con i più calorosi 73 ed i migliori auguri per le imminenti festività pasquali, ma debbo proprio scappare perché mi chiamano or ora per andare... a pesca!

73's de Emilio Campus ISØIEK



A.M. E.C.

E.R.A.VALLE D'ITRIA, INFORMA

Donate mascherine, generosamente fornite da imprenditori locali

Il Vicesindaco di Locorotondo, ***Vito Speciale***, ha consegnato oggi all'Associazione E.R.A. - settore Ambiente una notevole donazione di pacchi di mascherine.

Queste mascherine , ed altro , sono state donate da alcuni imprenditori locali.

Saranno queste fornite ai volontari nei momenti di servizio operativo su Locorotondo e saranno provvedute ai cittadini qualora ne avessero necessità.

Un gesto , quello degli imprenditori rimasti anonimi , molto grande , indice di grande sensibilità. Ringraziamo il Vicesindaco per averci convocato e resi partecipi.

L'Amministrazione di Locorotondo (Ba) ha in alta stima gli operatori della E.R.A. locale che, gratuitamente garantiscono assistenza , soprattutto quelli specializzati in settore ambientale, i quali garantiscono decoro al paese ormai da anni.

Infatti lo stesso Sindaco di Locorotondo ha nominato Ispettore Ambientale il Coordinatore del gruppo **Schiavone Michelangelo.**



EUROPEAN RADIOAMATEURS
ASSOCIATION
Sez. di Sant'Agata di Militello IQ9SZ
con il patrocino del CDN. E. R. A.

DIPLOMA

"VIRGO FIDELIS"

- REGOLAMENTO -

L'E.R.A. sezione di Sant'Agata di Militello IQ9SZ con il patrocinio del CDN E.R.A istituisce il diploma "VIRGO FIDELIS"
Partecipazione: E' aperto a tutti gli OM e SWL Italiani e stranieri.
Periodo: dalle 00.00 UTC del 1 maggio alle ore 24.00 UTC del 31 maggio 2021.
***Bande*:** 80, 40 e 20 mt.
***Modi*:** SSB, CW, FT8.

Saranno attive le seguenti stazioni :
IT9ECY, IZ5XOQ, IU7LQP, IU0ERZ, IT9BRY, IT9ASD, IZ7AZJ, IZ7GWP, IU0LGK, IU1HKD, IN3GHP, IZ8KNW, IU0ICQ, IT9BIJ, IS0HYY, IU3MEY, IS0FAP, IU0BNJ, IT9LUQ, IT9ZMI, IU3OEV
Stazioni Speciali: **II9VF**

PUNTI QSO:
Collegamenti con le Stazioni Speciali valgono 5 punti (in tutti i modi);
Collegamenti con stazioni iscritte all' E.R.A valgono 1 punto (in tutti i modi);
Ogni stazione può essere collegata una sola volta al giorno per banda e modo di emissione.
RAPPORTI:
Tutte le stazioni passeranno RST + n° progressivo a partire da 001.
Chiamata: in SSB, Digitali "CQ ERA Virgo Fidelis", in CW "CQ Virgo"

PUNTI DIPLOMA:
Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue:
Stazioni Italiane: 70 punti;
Stazioni Europee ed extra-Europee: 50 punti;
Il diploma va richiesto entro e non oltre il **20 giugno 2021** a mezzo email all'indirizzo awardmanager@era.eu allegando l'estratto log di stazione completo in formato **ADIF, CABRILLO e XLS** riportante, nominativo stazione collegata, data, banda o frequenza, modo, rapporto e numero progressivo ottenuto.
Le richieste del diploma incomplete o prive di parte della documentazione richiesta dal regolamento o che perverranno successivamente alla data del 20 giugno non saranno prese in considerazione.
Il Diploma verrà inviato gratuitamente a tutti i partecipanti che ne faranno richiesta a mezzo posta elettronica in formato .pdf

---

Per informazioni: awardmanager@era.eu

Sant'Agata di Militello







Giovanni Lorusso IKØELN

******

ALMANACCO ASTRONOMICO 2021

Principali Eventi ******

**Eclissi solare del 10 giugno 2021 è un evento astronomico che avrà luogo il suddetto giorno attorno alle ore 10.43 UTC. Eclissi massima 10:43 UTC Magnitudine 0,9435 (Zone di visibilita: vedi videoclip del 10 Giugno 2021)

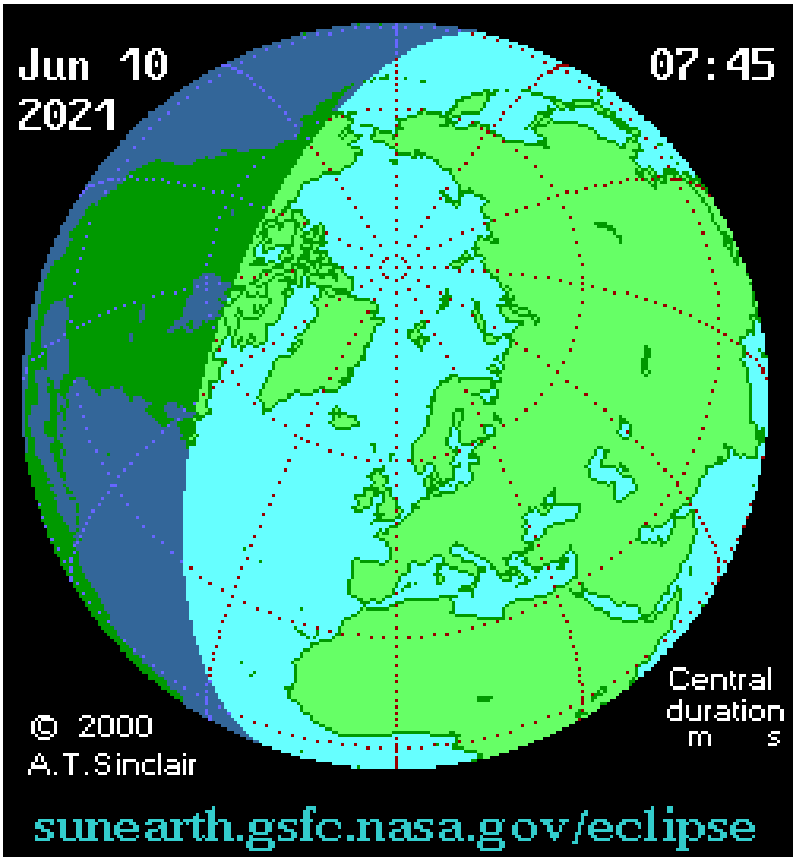
**Eclissi solare del 4 dicembre 2021 è un evento astronomico che avrà luogo il suddetto giorno attorno alle ore 07.34 UTC. (Zone di visibilità: vedi videocllip del 04 Dicembre 2021)

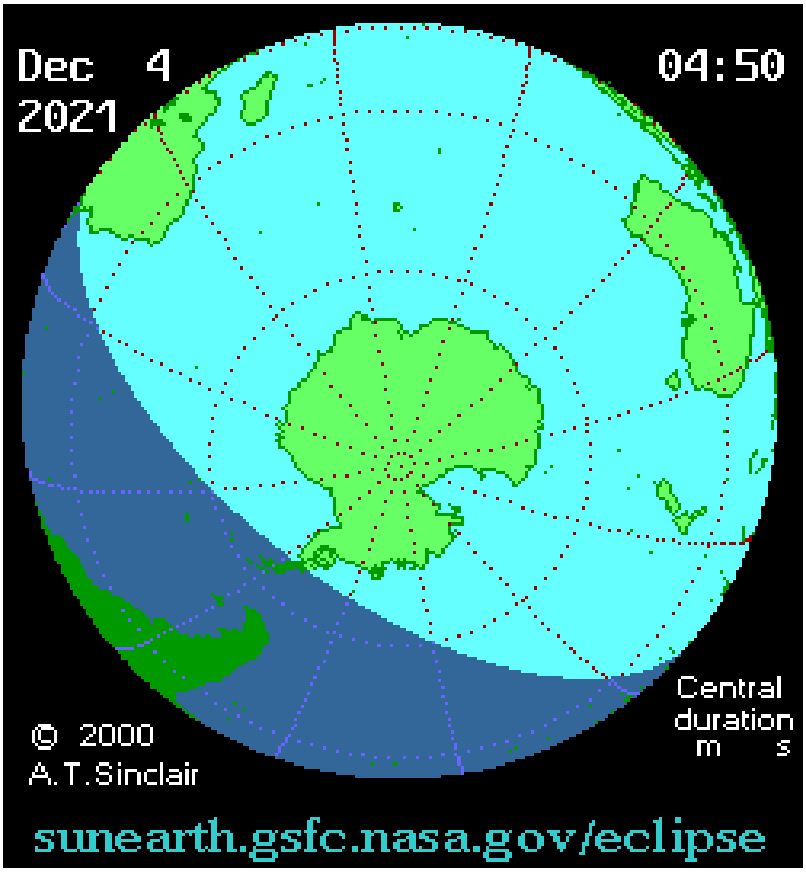
**Eeclissi di Luna del 26 maggio. Totalità 14 minuti e 30 secondi. Parzialità 187 minuti e 25 secondi (Zone di visibilità; vedi immagine di proiezione)

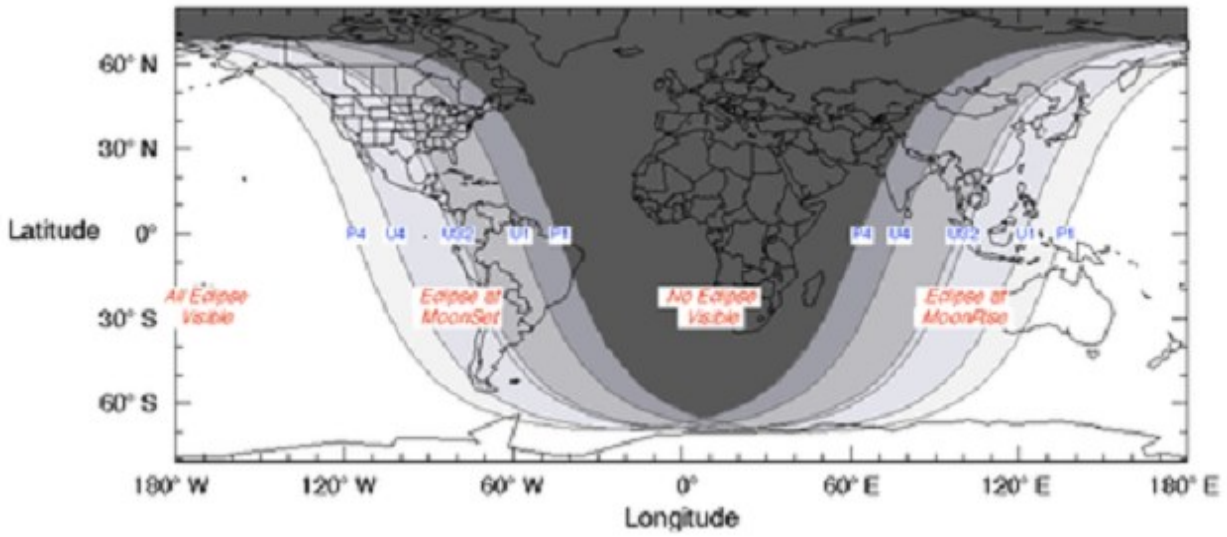
**Eclissi lunare parziale il 19 Novembre 2021 (Italia)

L'informazione su la Luna mostrato qui è specifico per Roma - Lazio, Italia il Venerdì, 19 Novembre 2021. (Ora locale) Dal sorgere della luna al tramonto della luna 9h52m Levata della luna 16:52 Tramonto della luna 07:00 Distanza dal centro del Sole 147,831,996 km Distanza dal centro della Terra 403,951 km Luna illuminazione (alle 00:00) 99.8% Fase lunare crescente (Zone di visibilità: vedi immagine di proiezione)

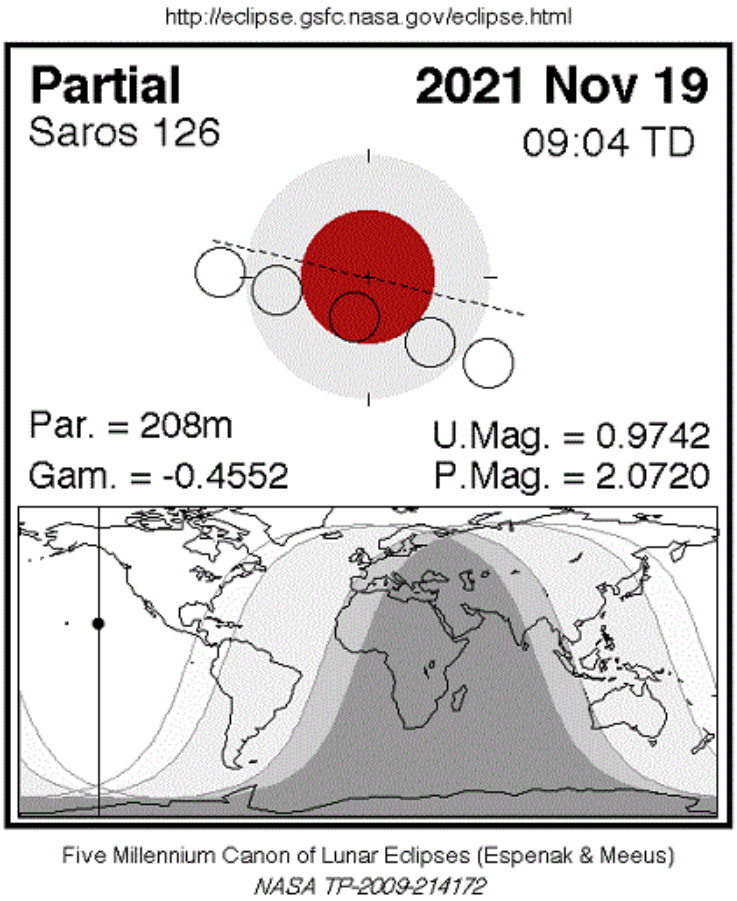
**Superluna Martedì, 27 Aprile 2021, ad una distanza di circa, 357,378 km dalla Terra. Una superluna è quando la luna è una luna nuova o una luna piena ed è più vicino alla Terra in un dato periodo dell'anno. Poiché la superluna è più vicino alla Terra, sembra più grande e luminoso. Può sembrare fino al 14% più grande (Vedi immagine)


Jun 10
2021
07:45
Central
duration
m s
© 2000
A.T.Sinclair
sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse


Dec 4
2021
04:50
Central
duration
m s
© 2000
A.T.Sinclair
sunearth.gsfc.nasa.gov/eclipse



Eclisse di luna del 26 Maggio 2021



Eclisse parziale di luna il 19 Novembre 2021



Superluna il 27 Aprile 2021

Cieli sereni

Dott. Giovanni Lorusso IKØELN



Marcello Vella IT9LND

Ultim’ora dal Presidente

Da oggi un valore aggiunto inestimabile si aggiunge al tesoro della E.R.A.

Da oggi, dopo estenuanti contatti, posso condividere la mia gioia con tutti gli ERANIANI.

Il valore aggiunto che arricchisce la E.R.A. ha un nome che offre eccellenti credenziali

sulla sua indubbia capacità e sulla sua sicura conoscenza relative alle infinite proble

matiche del VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Da oggi Maria Cavallaro è divenuta l'emblema del rinnovamento della nostra intera

struttura associativa e sono e siamo sicuri che, col suo reale e leale contributo, la E.R.A

farà un grande salto in avanti sia per QUALITA' così come per QUANTITA'.

QUALITA' e QUANTITA' di sicure valenze in quanto Maria Cavallaro,

è una delle poche su

perlative docenti in formazione, e di certo non è seconda ad alcuna o ad alcuno.

Benvenuta Maria, benvenuta nella nostra GRANDE FAMIGLIA dove regna e deve regnare

la SAPIENZA, la VIRTU', la BELLEZZA, la SERENITA', la TOLLERANZA e la ARMONIA.



Maria Cavallaro

IT9LND Marcello Vella Presidente E.R.A.

European Radioamateurs Association

Organigramma associativo

Presidente/Rappresentante Legale (Consiglio Direttivo): Marcello Vella IT9LND
Vice Presidente (Consiglio Direttivo) : Siro Ginotti IW0URG
Segretario Generale/Tesoriere (Consiglio Direttivo) : Ignazio Pitrè IT9NHC
Assistente di Direzione : Fabio Restuccia IT9BWK

Consiglieri (Consiglio Direttivo)

Fabrizio Cardella IT9JJE;
Fausta De Simone;
Francesco Gargano IZ1XRS;
Mario Ilio Guadagno IU7BYP

Sindaci

Presidente: Guido Battiato IW9DXW
Consiglieri: Fabio Restuccia IT9BWK – Giovanni Arcuri IT9COF

Consiglio dei Probiviri

Presidente: Giuseppe Simone Bitonti IK8VKY
Consiglieri: Antonina Rita Buonumore; Vincenzo Mattei IU0BNJ; Vito Giuseppe Rotella IZ8ZAN

Il drone elicottero Ingenuity, sul suolo di Marte, pronto per il suo primo volo.
Un’altra conquista dell’uomo, grazie all’aiuto della Radio e delle tecnologie ad essa collegate.

